

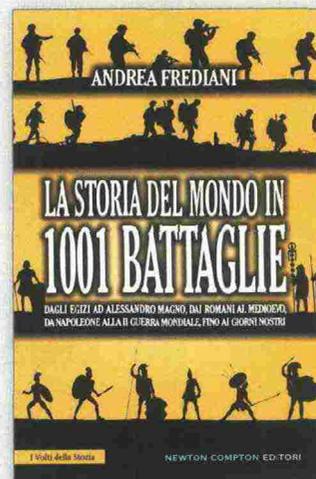
di Sara Benatti

LO SCAFFALE

I migliori **LIBRI DI STORIA** scelti per voi

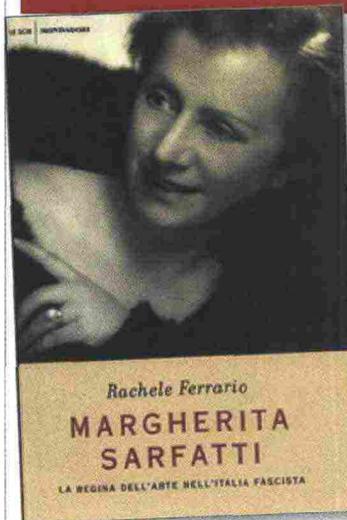
I mille volti della guerra

Nella lunga e complessa storia umana, spesso decisa sul terreno di scontro da un insieme di fattori sovente imprevedibili – la preparazione, la motivazione, la tenacia dei soldati, l'astuzia, l'intuizione e il genio dei comandanti, ma anche la fortuna, le caratteristiche del terreno, i capricci del clima, gli equipaggiamenti –, è innegabile che anni, o anche decenni, di conflitti siano culminati in una battaglia campale, diventata simbolo di intere epoche. Andrea Frediani è abile nel narrare in modo sintetico ma appassionante 1001 di questi scontri, attraversando i secoli dall'antichità fino a tempi recenti. Dall'Egitto alla Palestina, dalla Mesopotamia alla guerra di Troia, a metà tra storia e mito; gli eserciti greci in lotta contro l'immensa potenza dell'impero persiano o impegnati in guerre fratricide, le armate di Alessandro Magno che attraversano l'Asia per giungere ai confini del mondo; l'inarrestabile espansione romana, i conflitti che hanno dato forma all'Europa in epoca medievale; la Guerra dei Trent'anni e quella d'Indipendenza americana; l'audacia di Napoleone e le innovazioni militari e tecnologiche dei due conflitti mondiali. Ufficiali e soldati semplici, condottieri leggendari e strategie ardite, conflitti di potere e ribellioni improvvise, lotte disperate e inaspettate vittorie: gli infiniti volti della guerra in un unico volume che rappresenta un viaggio emozionante, perfino vertiginoso, attraverso i millenni.



LA STORIA DEL MONDO IN 1001 BATTAGLIE
Andrea Frediani
Newton Compton,
624 pagine,
12,00 euro

Storia di una donna poco comune



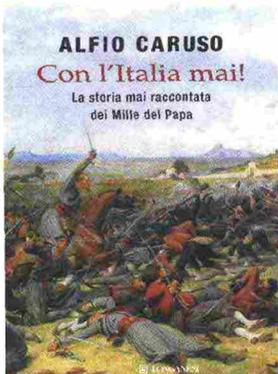
MARGHERITA SARFATTI
La regina dell'arte nell'Italia fascista
Rachele Ferrario
Mondadori,
403 pp., 25,00 euro

Nella lunga e, in definitiva, tragica epopea mussoliniana, ancora oggi carica d'ombre e aspetti poco noti, emerge la vicenda umana di una donna troppo spesso dimenticata: Margherita Grassini, in arte Sarfatti (1880-1961), giornalista, scrittrice e prima critica d'arte donna del continente europeo. Una figura brillante, vivace, dinamica, capace di lasciare un'impronta nei salotti e nei gruppi d'avanguardia; ma anche, e forse oggi soprattutto, ricordata come amante di Benito Mussolini. Nel volume, Rachele Ferrario racconta la storia di una donna colta e dall'intelligenza profonda, che sfidò le limitazioni imposte dalla sua epoca al "gentil sesso", e attraverso la sua vicenda ci restituisce il ritratto di decenni complessi e sfaccettati e delle personalità artistiche e culturali che li attraversarono: da Fogazzaro a Marinetti, da Guglielmo Marconi al "vate" d'Annunzio. Nata da una facoltosa famiglia ebraica, la Sarfatti intrecciò una relazione con il duce, l'uomo che avrebbe promulgato in Italia le leggi razziali sull'onda dell'antisemitismo di matrice nazista: un paradosso che appare simbolico delle contraddizioni e della confusione di un'era complicata e drammatica. L'autrice è tuttavia abile nel mostrare come Margherita Sarfatti fosse molto di più che l'amante di un leader politico.



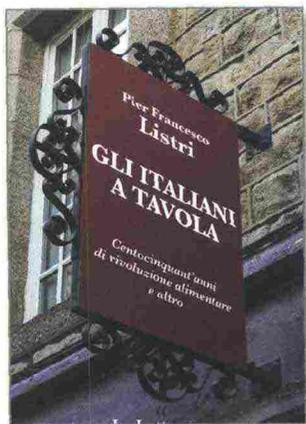
Soldati dimenticati

Quando si parla dei "mille" il pensiero corre inevitabilmente alle camicie rosse dell'ardito condottiero Giuseppe Garibaldi: nomi, battaglie, volti noti che la storiografia, la letteratura e l'arte ci hanno tramandato in innumerevoli forme. Eppure ci furono anche altri "mille", spesso del tutto dimenticati dalla storia ufficiale: coloro che imbracciarono le armi per combattere – e morire – in difesa di un pontefice, Pio IX, tra il 1860 e il 1870. Alfio Caruso ci fornisce una prospettiva diversa da cui affrontare il travagliato percorso dell'unità d'Italia e i fatti che culminarono con la celeberrima breccia di Porta Pia, raccontando con stile scorrevole e coinvolgente di un'armata di aristocratici e soldati di ventura, italiani e francesi, tedeschi e spagnoli, austriaci e olandesi, e dell'opposizione profonda e accanita al progetto di "fare l'Italia". Un esercito papale capace di imprese coraggiose, ma non di fermare la storia inarrestabile. Una realtà da riscoprire, per avere un quadro più preciso e completo delle origini del nostro Paese, dei suoi rapporti con il Vaticano, delle difficoltà e dei contrasti che stanno alle radici di un'intera nazione.



CON L'ITALIA MAI!
La storia mai raccontata dei Mille del Papa
Alfio Caruso
Longanesi, 314 pp.,
18,60 euro

Italiani tra cibo e cultura



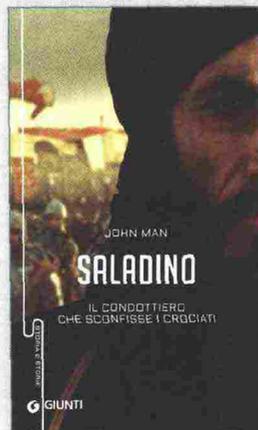
GLI ITALIANI A TAVOLA
Centocinquant'anni di rivoluzione alimentare e altro
P. Francesco Listri
Le Lettere, 90 pp.,
11,90 euro

Il volume, agile e arricchito da illustrazioni in bianco e nero (dipinti, manifesti pubblicitari, foto d'epoca...), ci porta alla scoperta di un aspetto tipicamente "italiano", etichetta e biglietto da visita del nostro Paese in tutto il mondo: la storia della "buona tavola". Come sono cambiate le abitudini alimentari degli italiani negli ultimi decenni, dall'epoca dei nostri bisnonni, dei nostri padri, fino a oggi? Quali sono le differenze nei cibi, nei metodi di cottura e, di conseguenza, nella vita quotidiana di un'intera nazione?

Pier Francesco Listri, giornalista, scrittore e divulgatore, ci accompagna in un simpatico e intrigante viaggio tra profumi e sapori, che è anche un percorso appassionante alla riscoperta della nostra storia e della nostra identità culturale.

TRA MITO E REALTÀ

Pochi uomini hanno attraversato i secoli per assurgere allo stato di leggenda: personalità di genio, condottieri vittoriosi e scaltri, sovrani capaci di usare il pugno di ferro, ma anche di dimostrare nobiltà d'animo e generosità. Tra tutti quelli capaci di destare ammirazione tanto in Occidente quanto in Oriente c'è senza dubbio Saladino, una figura carismatica e affascinante, intorno alla quale si intrecciano storia e miti, racconti fantasiosi e cronache rigorose. In queste pagine John Man, storico e scrittore, autore di saggi dedicati ad altri grandi condottieri come Gengis Khan e Attila, ripercorre la biografia di un sovrano il cui nome è inestricabilmente legato alle crociate, allo scontro con Riccardo Cuor di Leone, all'Islam e ai conflitti di religione; un uomo che ha superato la storia per entrare a far parte dell'arte, della letteratura, del mito.

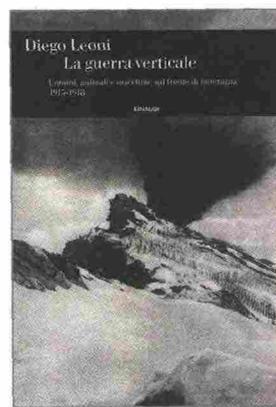


SALADINO
Il condottiero che sconfisse i crociati
John Man, Giunti,
336 pp., 18,00 euro

Su vette e ghiacciai

Molto si è scritto e si è indagato sulla Grande Guerra, il primo conflitto a meritarsi la qualifica epica e allo stesso tempo drammatica di "mondiale": uno scontro combattuto su più fronti, nei cieli, nel fango delle trincee, e tra le ripide vette delle montagne. È lì, tra crepacci e ghiaccio, in condizioni proibitive, che ci porta Diego Leoni, insegnante e storico del Novecento, raccontandoci con stile avvincente e chiaro la vicenda di una guerra crudele e difficoltosa, che coinvolse soldati e civili, ufficiali e prigionieri in un terreno insidioso e pericoloso, capace di lanciare sfide inaspettate e sempre nuove agli uomini che osarono affrontarlo.

Tra organizzazione militare, innovazioni tecnologiche, inventiva e condizioni xestreme, il libro apre una finestra su aspetti affascinanti e decisivi del Primo conflitto mondiale.



LA GUERRA VERTICALE
Uomini, animali e macchine sul fronte di montagna 1915-1918
Diego Leoni
Einaudi, 576 pp.,
30,60 euro